



**Bilancio dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2019**

Telesia S.p.A.

Relazione e Bilancio 2019

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2020

Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 456
Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

Indice

□ Composizione degli Organi Sociali.....	4
□ Relazione sulla gestione.....	5
□ Bilancio d’esercizio della Telesia S.p.A.....	19
□ Prospetto della situazione patrimoniale	20
□ Conto Economico separato	21
□ Conto Economico complessivo.....	22
□ Prospetti delle variazioni di Patrimonio Netto 2018 e 2019	23
□ Rendiconto finanziario.....	24
□ Note al bilancio	25
□ Posizione finanziaria netta.....	48
□ Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2019	49

Allegati :

- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio 2019
- Relazione della Società di Revisione sul bilancio 2019

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Andrea Panerai
Vice presidente	Gabriele Capolino
Amministratore Delegato	Gianalberto Zapponini
Consiglieri	Maurizio Brigatti
	Andrea Cabrini
	Barbara Premoli
	Marco Sironi

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Medici
Sindaci effettivi	Vieri Chimenti
	Giovanni De Summa
Sindaci supplenti	Francesco Alabiso
	Andrea Paolo Valentino

Società di Revisione

BDO Italia Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2019, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2021.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2021. Si fa presente che PKF Italia S.p.A. in data 31 gennaio 2017 ha ceduto a BDO Italia S.p.A., società operante nello stesso settore di PKF Italia S.p.A. e aderente al network internazionale BDO, un ramo d'azienda ricomprendente, inter alia, l'incarico di revisione legale di Class Editori.

Relazione sulla gestione

Telesia S.p.A.

Sede in Roma - Via Cristoforo Colombo n. 456
Capitale Sociale Euro 2.624.785,00 i.v.
Codice Fiscale 03743761003

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Natura ed attività dell'impresa

Telesia S.p.A. opera nel settore dei digital media e delle tecnologie multimediali. La società, leader nel segmento della GO TV, realizza e gestisce network multimediali che sono diffusi su tutto il territorio italiano: trasmette negli aeroporti (Telesia Airport), nelle stazioni metropolitane (Telesia Metro), a bordo dei bus e dei treni dei metrò (Telesia Bus e Telesia Train) delle principali città italiane. L'attuale network conta circa 4.800 monitor installati in circa 660 location.

La Società ha due principali linee di attività:

- *GoTv*: i cui ricavi derivano dallo sfruttamento degli spazi pubblicitari inclusi nei palinsesti dei network televisivi installati in luoghi pubblici ad alta frequentazione. In tale ambito la Società cura la realizzazione, manutenzione e gestione dell'intera infrastruttura tecnologica, lo studio e la realizzazione dei contenuti (la cui componente informativa e giornalistica è fornita dalle redazioni televisive di Class Editori) sino alla divisione della programmazione, effettuata in base ai *target* relativi ai luoghi pubblici in cui gli apparecchi audiotelevisivi vengono installati;
- *SISTEMI (già Digital)*: i cui ricavi derivano dalla commercializzazione di sistemi e servizi tecnologici per i quali la Società cura la realizzazione, progettazione, implementazione e manutenzione di soluzioni nell'ambito dei sistemi di comunicazione multimediale sia audio che video, realizzate avvalendosi delle tecnologie disponibili sul mercato nonché avvalendosi di un *team* tecnico qualificato e che vanta una consolidata esperienza nel mercato di riferimento.

I canali della Go Tv di Telesia sono attualmente 4 (alla sua scadenza naturale - 31 dicembre 2018 - l'accordo con Autostrade per l'Italia per il canale Telesia Highway non è stato rinnovato):

- **TELESIA AIRPORT** : presente in 15 scali aeroportuali italiani mediante circa 320 schermi di grande formato, posizionati nelle aree di maggior affluenza e di sosta dei passeggeri;
- **TELESIA METRO**: presente nelle stazioni delle linee metropolitane di Milano, Roma, Genova e Brescia attraverso circa 430 schermi posizionati nelle banchine di attesa dei treni di tali importanti città italiane;
- **TELESIA TRAIN**: presente nei treni della metro di Roma mediante oltre 3.000 schermi installati all'interno dei convogli in servizio sulle linee A, B e B1;
- **TELESIA BUS**: a bordo degli autobus urbani della linea di trasporto pubblico locale di superficie di Milano mediante 1.000 schermi;

Andamento della Gestione

CONTO ECONOMICO		
	2018	2019
Totale Ricavi	5.762	6.055
COSTI OPERATIVI		
Costi per acquisti	(75)	(86)
Costi per servizi	(1.582)	(1.673)
Costi per il personale	(1.092)	(1.088)
Altri costi operativi	(1.800)	(1.704)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(4.549)	(4.551)
Margine operativo lordo - Ebitda	1.213	1.504
Ammortamenti e svalutazioni	(433)	(571)
Risultato operativo - Ebit	780	933
Proventi (Oneri) Finanziari	(22)	(33)
Risultato prima delle imposte	758	900
Imposte	(188)	(202)
Risultato netto	570	698

Il totale dei ricavi è aumentato da 5.762 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 a 6.055 migliaia di euro del 31 dicembre 2019 (+5,1%). L'incremento dei ricavi, che fa seguito ad una crescita del +5% registrata nel 2018 rispetto al 2017 e del +9% registrata nel 2017 rispetto al 2016, è prevalentemente riconducibile al buon andamento dei ricavi provenienti dalla linea GoTv (+4,5%), ricavi che registrano una crescita maggiore (+6,2%) se confrontati a perimetro omogeneo – con esclusione quindi dei ricavi provenienti dal canale GoTv delle Autostrade il cui accordo è terminato a fine 2018.

Anche i ricavi derivanti dalla vendita di servizi tecnologici della linea Sistemi registrano una crescita significativa (+ 41%).

Il 99,5 % del fatturato è prodotto verso l'Italia e il 90% dello stesso, al 31 dicembre 2019, è rappresentato dalla linea GO TV, il 4% da ricavi della linea SISTEMI e da altri ricavi per il 6%.

I costi operativi sono stati pari a 4.551 migliaia di euro, (4.549 migliaia al 31 dicembre 2018), in linea rispetto all'analogo periodo del 2018 (+0,1%).

Il margine operativo lordo al 31 dicembre 2019 (Ebitda, inteso come differenza tra valore e costi della produzione prima degli ammortamenti, delle componenti non ordinarie e degli oneri finanziari) è pari a 1.504 migliaia di euro (1.391 migliaia di euro al netto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16) in aumento del 24% rispetto a 1.231 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (aumento che fa seguito alla crescita del 12% dell'Ebitda registrata nel 2018 rispetto al 2017 e del 21,5% registrata nel 2017 rispetto al 2016). L'Ebitda rispetto al totale dei ricavi è pari al 25%, mentre nel 2018 era pari al 21% (nel 2017 era pari al 20%).

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono state pari a 571 migliaia di euro rispetto a 433 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Il risultato operativo (Ebit) al 31 dicembre 2019 mostra un saldo pari a 933 migliaia di euro in aumento del 20% rispetto ai 780 migliaia di euro al 31 dicembre 2018 (+25% l'Ebit nel 2018 rispetto al 2017).

Il risultato netto ante imposte al 31 dicembre 2019 è positivo per 900 migliaia di euro rispetto ai 758 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è pari a 698 migliaia di euro in aumento del 22% rispetto ai 570 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è debitoria per 752 migliaia di euro (rispetto a - 245 migliaia di euro al 31 dicembre 2018). La sostanziale differenza è dovuta all'iscrizione dei debiti di finanziamento per locazioni afferenti i debiti per diritti d'uso relativi alle locazioni delle sedi di Roma e Calenzano in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, al netto dei quali la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è debitoria per 235 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio 2019

Rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale

Il 29 aprile l'Assemblea degli azionisti ha provveduto al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ambedue giunti alla naturale scadenza. Rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2021.

Acquisizione della maggioranza (55%) di Class Cnbc S.p.A. direttamente e tramite acquisizione della partecipazione del 29% di CFN/CNBC Holding B.V. mediante sottoscrizione di un aumento di capitale in natura

Il 16 dicembre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 6, primo comma, n. 1(a) dello statuto sociale, a valere sulla delega conferita ex art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 18 giugno 2018, mediante emissione di n. 874.785 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di Euro 7,46 cadauna.

L'aumento di capitale è stato deliberato al fine di acquisire una partecipazione in Class Cnbc S.p.A. e CFN/CNBC B.V. mediante il conferimento in natura di:

- n. 311.254 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 25,78% circa del capitale sociale, da parte di Class Editori S.p.A. ;
- n. 131.592 azioni di Class CNBC, pari al 10,90% circa del capitale sociale, da parte di R.T.I. S.p.A. ;
- n. 203.673 azioni della società CFN/CNBC Holding B.V., pari al 29% circa del capitale sociale, da parte di Class Editori.

Il Conferimento consentirà di creare forti sinergie attraverso un approccio verticale e razionalizzato e si iscrive nel contesto di un più ampio programma di razionalizzazione delle attività televisive del gruppo facente capo a Class Editori e di concentrazione nel gruppo controllato da Telesia, e risulta dunque pienamente allineato all'interesse sociale dell'Emittente e del Gruppo ad essa facente capo.

Il 31 dicembre 2019 si è perfezionata l'iscrizione al registro delle imprese del verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2019 per il conferimento delle quote detenute in Class Cnbc S.p.A. e in CFN/CNBC B.V., a seguito della quale Telesia è venuta a detenere, direttamente e indirettamente, il 55% del capitale sociale di Class Cnbc S.p.A.

In seguito all'aumento di capitale di euro 874.785,00, oltre a un sovrapprezzo di euro 5.651.111,10, attuato mediante l'emissione di n. 874.785 nuove azioni ordinarie della Società, prive

di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, la nuova composizione del capitale sociale di Telesia, integralmente sottoscritto e versato, è la seguente :

Azionisti Telesia post-aumento di capitale		
Azionista	Numero azioni	% capitale sociale
Class Editori	1.848.562	70,4%
StarTip	230.000	8,8%
RTI	176.773	6,7%
Mercato	369.450	14,1%
TOTALE	2.624.785	100%

	CAPITALE SOCIALE PRECEDENTE			CAPITALE SOCIALE ATTUALE		
	EURO	N. AZIONE	VAL. NOM. UNITARIO	EURO	N. AZIONI	VAL. NOM. UNITARIO
AZIONI (GODIMENTO REGOLARE)	1.750.000	1.750.000	Prive di valore nominale	2.624.785	2.624.785	Prive di valore nominale

Attività aziendali

1. Andamento del mercato

La principale fonte di ricavi di Telesia proviene dalla linea Go Tv, la cui raccolta pubblicitaria è affidata in esclusiva alla concessionaria Class Pubblicità.

I dati ufficiali di AdEx di Nielsen media research sugli investimenti pubblicitari realizzati in Italia nel 2019 rispetto al 2018 evidenziano un dato complessivo lievemente negativo (-0,9%), ma se si esclude dalla raccolta web la stima Nielsen sul search e sul social (dove dominano gli OTT), il 2019 registra un calo rispetto all'analogo periodo del 2018 (-5,1%), anno nel quale, tuttavia si sono svolti i mondiali di calcio.

Oltre che per il peso preponderante dei grandi Operatori OTT, il dato negativo del Mercato pubblicitario nel 2019 ha scontato sicuramente l'assenza di grandi eventi sportivi, ma ha risentito anche della stagnazione economica e dell'incertezza politica. Per tali ragioni, il risultato positivo del + 4,5% registrato dal comparto Go Tv nel 2019, rispetto all'analogo periodo del 2018, assume maggiore significato.

Positivo ed anche nel 2019 migliore del Mercato di riferimento, il trend del fatturato pubblicitario dei canali della Go Tv di Telesia che, dopo le performance del 2017 (+10,5%) e del 2018 (+6%), nel 2019 rispetto all'analogo periodo del 2018 conferma il trend positivo con una ulteriore crescita del +4,5% che, a parità di perimetro sale a + 6,2%, crescita ottenuta anche grazie al fatturato aggiuntivo apportato dal segmento del Digital Advertising (*data driven*) che nel 2019 si incrementa del 30% rispetto al 2018 raggiungendo una quota del fatturato della linea GoTv del 15%.

Anche i ricavi nel settore dei servizi tecnologici (linea Sistemi), pur se ancora contenuti in valore assoluto, registrano un incremento del 41% rispetto al 2018.

2. *Principali progetti*

Nel corso del 2019, in coerenza con il piano di sviluppo ed in continuità con gli esercizi precedenti, le attività aziendali, in aggiunta a quelle ordinarie, si sono dedicate tanto alla manutenzione straordinaria, quanto a progetti innovativi di ricerca&sviluppo (proseguendo parte di quelli avviati negli esercizi precedenti ed iniziandone di nuovi):

- **Datacenter Telesia** : al fine di potenziare, ottimizzare ed elevare il livello di servizio e sicurezza del datacenter aziendale di produzione, si è studiata ed implementata una nuova architettura assieme ad un importante operatore TLC. La nuova infrastruttura, con il medesimo costo della precedente soluzione, ha una potenza di calcolo superiore del 10% rispetto alla precedente, ma soprattutto una possibilità di ampliamento della potenza (scalabilità) in tempo reale. Ne consegue anche l'adozione di nuove tecnologie di trasmissione dati agli impianti Telesia distribuiti sul territorio, con effetti positivi sulla stabilità, larghezza di banda e velocità di trasmissione dei contenuti.
- **Omnia LCN-Streamer**: è la fusione di due progetti avviati nel primo semestre 2019 (Omnia Tv e Omnia Stream) che avevano il comune obiettivo di integrare e rendere compatibile la piattaforma tecnologica Telesia con infrastrutture di terze parti – eventualmente già installate ed operative - al fine di poter gestire tutto o parte del processo di generazione e distribuzione di un segnale audio-video ad alta risoluzione. La prima versione del nuovo dispositivo ha consentito di generare un segnale televisivo idoneo ad essere distribuito mediante l'uplink per il digitale terrestre (attualmente in produzione per la messa in onda del canale Telesia Tv sull'LCN 148), mentre la successiva release ha raggiunto la totale compatibilità del flusso di streaming audio-video generato, con tutti gli attuali standard trasmissivi di mercato. Grazie a questa evoluzione è stato possibile tanto ampliare la nostra offerta Go Tv, con la trasmissione del segnale Telesia nella metropolitana di Genova e sulla nuova linea C della metropolitana di Roma (attualmente in fase di test) recuperando interamente le infrastrutture esistenti e di conseguenza contenendo significativamente l'investimento necessario allo scopo; ma anche realizzare l'interfacciamento con il network tecnologico di un Operatore terzo di digital advertising che ha recentemente adottato - in white label - la nostra piattaforma di regia QuickPublish.
- **UNC20**: l'importanza di tale progetto deriva dal fatto che è la prima esperienza di “reverse-engineering” conto terzi che, per metodo e tecnologie adottate, rappresenta una interessante case history il cui know-how amplia la gamma dei servizi tecnologici che Telesia potrà offrire alla propria clientela. Il progetto nasce dall'esigenza di un cliente del settore metro-ferro di realizzare un componente hardware sostitutivo di un apparato a bordo treno uscito di produzione nel 2006 il cui produttore ha cessato l'attività non lasciando alcuna documentazione idonea allo scopo. Nel breve periodo questo studio ci ha consentito l'aggiudicazione della gara di fornitura di 150 unità con la ragionevole ipotesi che nel tempo possano notevolmente aumentare, ma come detto tale esperienza costituisce un interessante e nuova leva per l'acquisizione di nuove commesse.
- **QuickPublish v3**: il QP è il cuore della piattaforma tecnologica di Telesia poiché è la componente sw preposta alla gestione dei contenuti, della pubblicità, della palinsestazione e più in generale al governo di tutte le altre sotto-componenti sw. Una delle più importanti componenti del QP è il modulo “multi-utente”, la funzione che

consente il contemporaneo utilizzo del QP da un numero illimitato di utenti, con accessi gerarchizzati. In relazione all'aumento delle funzionalità e di conseguenza della numerosità degli utenti – interni ed esterni all'azienda – si è resa necessaria una profonda rivisitazione dell'architettura del sw con l'obiettivo di arrivare ad una completa interconnessione con altri sistemi attraverso piattaforme opensource che ci consentono di essere compatibili con qualsiasi altra piattaforma di publishing attualmente disponibile e con eventuali altri sistemi hardware (people counting, sensori di prossimità, ecc.) che il mercato potrà proporre nei prossimi anni. Inoltre il QP v3 dovrà essere completamente consultabile da tutti i dispositivi, sia mobili che desktop consentendo all'utente di poter usufruire di tutte le funzioni in qualunque momento e da qualsiasi luogo. Il progetto, attivato nel 2° semestre del 2019, si completerà entro il 1° semestre 2020.

- **Audience measurement** : costituisce l'evoluzione del progetto “audience minuto medio”, realizzato e operativo dallo scorso anno e descritto nella Relazione della gestione dell'esercizio 2018, il cui obiettivo era consentire le pre-post valutazioni delle campagne pubblicitarie trasmesse sui canali Telesia attraverso il calcolo delle audience in ciascun minuto secondo le metriche utilizzate dal media televisivo. Parallelamente erano state anche avviate consultazioni con Istituzioni del settore pubblicitario nell'ottica di avviare un processo di validazione del modello di calcolo. Nel corso del 2019, questo secondo step è entrato nel pieno dell'attività : di concerto con le altre aziende aderenti alla AssoGoTv presso la Federazione delle Concessionarie di Pubblicità è stato affidato al Politecnico di Milano lo “studio di una procedura di data-processing per la misurazione, normalizzazione e calibrazione di dati di audience in corrispondenza di messe in onda di contenuti videopubblicitari” . Lo studio ha riguardato tanto la tecnologia Telesia, quanto anche apparati di terze parti utilizzate da gli altri associati AssoGoTv. Alla data della presente, l'incarico di ricerca è nelle fasi conclusive ma l'improvvisa emergenza connessa al Covid'19 non rende al momento possibili l'effettuazione di alcune attività in campo funzionali allo studio. Si ritiene, tuttavia che non appena la situazione generale si sarà ragionevolmente normalizzata l'incarico di ricerca potrà essere completato e successivamente presentato alle Istituzioni del settore pubblicitario-televisivo al fine di poter avviare il processo di certificazione funzionale all'inserimento delle Go Tv nel più ampio panel della “total Audience Televisiva”.

Per alcuni dei progetti sopra sintetizzati come anche per altre attività di ricerca e sviluppo rivolte all'innovazione dei prodotti e servizi tecnologici, Telesia si sta avvalendo dalla Legge 190/2014 e nell'esercizio 2018 ha beneficiato di crediti d'imposta pari a Euro 159.539. Tali attività, alcune avviate già negli anni precedenti, in corso nel corrente 2019 ma con possibili sviluppi anche nei successivi anni, sono state svolte prevalentemente dal personale interno coordinato dall'Amministratore Delegato. Nel proporre di ratificare l'operato fin qui svolto dall'Amministratore Delegato sig. Gianalberto Zapponini e, nello stesso tempo, di conferirgli l'incarico per svolgere tutti gli ulteriori sviluppi progettuali necessari al raggiungimento dello scopo prefissati, si comunica anche che, per una corretta gestione amministrativa aziendale, si è ritenuto importante valorizzare economicamente l'impegno per tali attività degli amministratori preposti.

Tale ammontare viene quantificato economicamente in base alle ore effettivamente lavorate sui diversi progetti ed il costo che si determina non da origine ad un compenso integrativo a favore dell'amministratore in quanto già incluso nel proprio compenso annuale.

3. Marketing, Comunicazione & Sostenibilità

Come noto, la specifica caratterizzazione dei canali GoTv Telesia è data dalla trasmissione di palinsesti con contenuti targettizzati di tipo televisivo.

Tale originaria “visione”, sicuramente alla base del successo del media presso gli investitori pubblicitari e le audience, ha vissuto una necessaria evoluzione parallela ai profondi mutamenti introdotti dal mondo dei social media sia dal punto di vista delle tecnologie adottate che nell’esperienza di consumo dei contenuti da parte dei “telespettatori/consumatori”.

La sfida consisteva nel riuscire a sfruttare a proprio vantaggio il rilevante ruolo guadagnato dalle piattaforme social considerando tale “spazio” il luogo per eccellenza dove poter intercettare nuove audience e veicolarle anche sui canali Telesia Tv.

In sostanza si doveva far leva su uno dei principali cambiamenti emersi dal comportamento dei telespettatori/consumatori : la propensione, meglio l’ambizione alla partecipazione al processo di creazione dei contenuti di un media di massa (quale è la Go Tv Telesia).

Con tale obiettivo, nel corso 2019 si sono progettate e implementate specifiche iniziative di engagement innovativo ma anche a supporto della Responsabilità Sociale aziendale (CSR):

- Sul fronte dell’engagement, il lancio di 3 nuove rubriche informative (Booknews – MetroMusic – Citybook) dedicate alla promozione di opere artistiche ed iniziative culturali e sociali di semplici cittadini, tipicamente non dotati di alcun budget commerciale. Nel corso del 2019 questo progetto di engagement con i nostri spettatori ha prodotto circa 2.000 richieste di segnalazione ed invio di materiali da divulgare e un incremento del 76% dei follower delle pagine social Telesia Tv (unico gateway di accesso al progetto) giustificando il consenso mediatico che ha accompagnato l’iniziativa e la curiosa attenzione anche degli investitori pubblicitari;
- Sul fronte della CSR, un palinsesto di mediapartnership di selezionati eventi nazionali e territoriali, a supporto di iniziative sportive e sociali per rinforzare la brand awareness presso stakeholder istituzionali e commerciali. Nel corso del 2019 Telesia è stata mediapartner di circa 35 eventi per oltre 650.000 tra spettatori e partecipanti ai quali è seguito il recente accordo con la Fondazione Telethon in occasione delle celebrazioni del proprio trentennale.

Un progetto, quindi, a supporto della Telesia Experience con l’intento di estendere il proprio raggio d’azione oltre gli ambiti ed i target normalmente contattati intercettando nuovi tipi di consumatori, coinvolgendo le Istituzioni e i Territori con l’obiettivo di comunicare i propri valori aziendali e di responsabilità sociale.

4. Investimenti e tecnologia

La seguente tabella indica l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuati dalla Telesia negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019:

Dati in migliaia di Euro (€/000)	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	274	113
Immobilizzazioni immateriali	--	23
Totale	274	136

Immobilizzazioni materiali

In coerenza con il piano di sviluppo della Società, sono proseguite sia le attività di up grade degli impianti tecnologici già installati, come anche l'installazione di impianti in nuove location. Nel corso del 2019, i principali investimenti hanno riguardato principalmente: i) il completamento della sostituzione dei videoproiettori dell'impianto della metropolitana di Milano, ii) il restyling dell'impianto dell'aeroporto di Napoli e iii) l'installazione dell'impianto Telesia Tv nella metropolitana di Genova (ufficialmente inaugurato il 7 febbraio 2020).

Immobilizzazioni immateriali

Nel periodo in esame sono stati effettuati studi di fattibilità, analisi ed indagini critiche relative ad alcuni progetti coerenti con il piano di sviluppo aziendale.

Gli indicatori di risultato finanziario

Per una migliore comprensione della situazione economico patrimoniale e del risultato della società si riportano alcuni indicatori finanziari a confronto per i due periodi di riferimento.

		31/12/2018	31/12/2019
<u>Indici di finanziamento delle immobilizzazioni</u>			
Margine Primario di Struttura (Mezzi Propri – Attivo Fisso)	€/000	1.908	2.375
Quoziente Primario di Struttura (Mezzi Propri / Attivo Fisso)	%	1,33	1,19
Margine Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate – Attivo Fisso)	€/000	3.760	3.425
Quoziente Secondario di Struttura (Mezzi Propri + Passività consolidate / Attivo Fisso)	%	1,65	1,27
<u>Indici sulla struttura dei finanziamenti</u>			
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate + correnti / Mezzi Propri)	%	0,58	0,27
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento + correnti / Mezzi Propri)	%	1,58	1,27
<u>Indici di redditività</u>			
ROE Netto (Risultato Netto / Mezzi Propri)	%	7,43	4,71
ROE Lordo (Risultato Lordo / Mezzi Propri)	%	9,88	6,07
ROI (Risultato Operativo / Capitale investito)	%	4,93	4,42
ROS (Risultato Operativo / Ricavo delle vendite)	%	10,72	14,19
<u>Indici di solvibilità</u>			
Margine di Disponibilità (Attivo Corrente - Passivo Corrente)	€/000	3.760	3.425
Quoziente di Disponibilità (Attivo Corrente / Passivo Corrente)	%	2,44	2,18
Margine di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate - Passivo Corrente)	€/000	3.681	3.392
Quoziente di Tesoreria (Liquidità differite + Immediate / Passivo Corrente)	%	2,41	2,17

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

1. Rischi connessi ai settori in cui la Società opera

La principale fonte di ricavi della Società è costituita dalla raccolta pubblicitaria sui mezzi di comunicazioni nei luoghi pubblici gestiti da Telesia. Il settore della pubblicità, come è noto, è storicamente legato all'andamento dei consumi con conseguente crescita nei periodi di espansione economica e contrazione nei periodi di recessione e, perciò, la situazione economica della stessa è certamente condizionata dall'andamento del mercato di riferimento. Se negli anni scorsi, la crisi finanziaria e il peggioramento delle condizioni macroeconomiche, colpendo il settore industriale e il mercato, hanno fatto registrare una contrazione dei consumi e della produzione industriale in Italia e in Europa e hanno, conseguentemente, portato a un ulteriore contrazione degli investimenti anche pubblicitari, già a partire dal 2017 si sono registrati i primi segnali di ripresa.

A tale riguardo si osserva che i ricavi pubblicitari di Telesia (che costituiscono circa il 90% del totale dei ricavi della Società) risultano in crescita negli ultimi 4 anni e anche nel 2019, e quindi per il quinto anno consecutivo hanno registrato un incremento, con performance sempre migliore rispetto al Mercato pubblicitario complessivo. Questi risultati confermano la solidità e correttezza delle scelte strategiche effettuate dall'azienda negli ultimi anni.

2. Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Alla data del 31 dicembre 2019 la Società aveva un monte crediti verso la clientela pari a circa Euro 6,088 milioni e pari a circa Euro 5,938 milioni alla data del 31 dicembre 2018. È obiettivo della Società continuare ad avere un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale. Alla data del 31 dicembre 2019 il credito verso Class Pubblicità è pari a Euro 5,679 milioni, dei quali Euro 4.058 milioni scaduti. I relativi pagamenti, oggetto di costante monitoraggio, registrano dei ritardi derivanti dalle generali difficili condizioni di Mercato, e di conseguenza sono risultati inferiori ai flussi dei periodi precedenti. Pochi giorni prima del manifestarsi dell'emergenza connessa al Covid'19, è stato definito con Class Pubblicità un piano di rientro dell'intero debito articolato in 14 rate di importo costante, piano che tuttavia al momento non può essere completamente rispettato in conseguenza degli effetti finanziari derivanti dalle ulteriori difficoltà causate dalle necessarie restrizioni per ragioni sanitarie impartite dalle Autorità pubbliche che stanno interessando l'intero Paese e molti dei Mercati strettamente collegati alla economia italiana. Si è tuttavia confidenti di riuscire a gestire e superare questo periodo emergenziale adeguando i flussi in uscita alla momentanea diminuzione degli incassi commerciali tanto attraverso la leva del contenimento dei costi, quanto anche dilazionando i pagamenti nei confronti dei principali partner con i quali si intrattengono relazioni pluriennali.

3. Rischio legato al mancato rinnovo dei contratti per l'installazione degli schermi

Gli spazi per l'installazione degli schermi sono dati in locazione alla società in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari di tali spazi. Nella fase di rinnovo dei contratti di locazione degli spazi per l'installazione degli schermi, una volta che essi giungono a scadenza, la Società potrebbe dover competere con altri operatori del settore di riferimento, di cui per altro la Società è leader con il 50% di quote di mercato. Nel caso in cui un numero elevato di contratti non fossero rinnovati e/o non fossero rinnovati alle medesime condizioni e/o la Società non fosse in grado di preservare il proprio portafoglio di spazi per l'installazione di schermi, la Società potrebbe subire effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. A tale riguardo è importante considerare che Telesia è divenuta negli anni il principale ed

attualmente unico operatore presente con i propri impianti in un numero così elevato di location. La specializzazione acquisita in molti anni, l'evidente quota di mercato detenuta e la qualità dei servizi di informazione offerti costituiscono le ragionevoli motivazioni in base alle quali tali rapporti, molti dei quali iniziati oltre 10 anni fa, vengono frequentemente rinnovati alle loro scadenze naturali, o anche sostituiti da nuovi e più recenti accordi. Ed infatti, si rammenta che tutti i contratti di sub-concessione in scadenza al 31 dicembre 2017 e 2018 sono stati rinnovati (ad eccezione dell'accordo con Autostrade per l'Italia, oggettivamente poco remunerativo). Inoltre, nel corso del 2018, si sono perfezionati 2 nuovi importanti accordi pluriennali con la GESAP, la Società di gestione dell'aeroporto di Palermo, per la trasmissione del canale Telesia Airport nel proprio scalo e con l'AMT, la società che gestisce il trasporto pubblico di Genova, per la trasmissione del canale Telesia Metro all'interno della metropolitana di Genova.

4. Rischi di cambio

La Società attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

5. Rischi di liquidità

La struttura finanziaria della Società è costituita da crediti verso la clientela, debiti verso fornitori di natura commerciale e da debiti verso le banche, principalmente a breve termine. I rischi connessi ai crediti verso la clientela sono riconducibili a ritardi nei pagamenti o insolvenze e vengono puntualmente monitorati come precedentemente descritto. La Società inoltre fa ricorso al sistema bancario per finanziare la propria attività attraverso la richiesta di affidamenti e fidejussioni bancarie e/o assicurative necessarie per la copertura degli obblighi di pagamento in forza di contratti generalmente di durata pluriennale sottoscritti con i proprietari degli spazi.

Il debito verso le banche per capitale circolante e il debito finanziario alla data del 30 dicembre 2019 è pari a 237 migliaia di euro.

Informazioni relative all'ambiente ed al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Il 25 maggio 2018 è diventato efficace il Regolamento Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali e il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il decreto legislativo 101/2018, di armonizzazione dell'ordinamento italiano al quadro europeo. Nel corso del 2019 la Società ha quindi proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Principali eventi successivi alla data del 31 dicembre 2019

Decorso dei termini dell'art. 2440, comma 6, cod. civ. per l'acquisizione di una partecipazione in Class Cnbc S.p.A. e CFN/CNBC Holding B.V. mediante sottoscrizione di un aumento di capitale in natura

Il 30 gennaio 2020, sono decorsi i termini di 30 giorni previsto dall'art. 2440, comma 6, cod. civ., in relazione all'aumento di capitale deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2019 e iscritto il 31 dicembre 2019 al registro delle imprese.

In aggiunta a quanto di seguito illustrato circa l'impatto dell'emergenza Covid'19 sulle attività aziendali, non si registrano altri eventi significativi intervenuti dal 1° gennaio 2020 alla data odierna.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al fine di perseguire i risultati attesi, la Società è impegnata sulle principali linee di business connesse all'attuazione del piano industriale:

- **Linea GoTv** come già illustrato la Società, negli ultimi 5 anni, ha registrando positivi sviluppi dei ricavi di questa linea: 2015/14 +13% - 2016/15 +2% - 2017/16 +10,5% - 2018/17 +6% - 2019/2018 +6,2% a pari perimetro, i quali, dal 2014 al 2019, si sono così incrementati del 54% circa. Tale positiva continuità di risultati è la conferma della validità delle scelte strategiche della Società, dell'innovazione tecnologica e delle relative azioni poste in essere al fine di perseguire il proprio sviluppo;
- **Linea SISTEMI:** i ricavi provenienti dalla commercializzazione di apparati e servizi tecnologici nel 2019 rispetto 2018 hanno registrato un incremento del 41%. Tale importante incremento si è potuto conseguire anche grazie all'avvio della commercializzazione di nuove soluzioni tecnologiche (scaturite dall'attività di "Ricerca&Sviluppo") per gli operatori del settore della *digital advertising*.

Le ripercussioni economiche e finanziarie conseguenti alla recente emergenza Covid'19 suggeriscono un'adeguata prudenza in ordine alle valutazioni prospettiche.

Con l'emanazione del decreto legge del 23 febbraio 2020, sono iniziate le prime restrizioni connesse all'emergenza, restrizioni che sono divenute via via più stringenti con i successivi DPCM (e alle varie Ordinanze emesse dagli Enti Locali) del corrente mese di marzo.

In via prioritaria, la società ha adottato le misure per salvaguardare la salute e la sicurezza del proprio personale attraverso la diffusione di costanti informative e disposizioni organizzative emanate dal Comitato per la salute e sicurezza istituito in seno alla capogruppo Class Editori; l'operatività aziendale, a tutti i livelli ed aree funzionali, è stata garantita attraverso una veloce riorganizzazione con il massimo ricorso al lavoro agile.

Inoltre, al fine di dare il proprio contributo per un più rapido e massimo contenimento del contagio, già della metà di febbraio 2020 tutti i canali Telesia Tv hanno dedicato ampio spazio alla diffusione delle campagne informative ed educative predisposte dalle Autorità .

Sul fronte commerciale, la raccolta pubblicitaria dei canali GoTv Telesia, che fino al 29 febbraio 2020, è stata in linea con l'analogo periodo del 2019, nelle prime tre settimane di marzo ha conosciuto una significativa riduzione, che è prudenziale prevedere si potrà estendere anche all'attività dei prossimi tre mesi.

Al fine di fare fronte a questa previsione, la Società ha già avviato una serie di iniziative specifiche sul fronte dei ricavi e dei costi:

- su quello dei ricavi, per fronteggiare il calo in precedenza descritto, la Società ha avviato una serie di diversificazioni, sia da parte della Telesia Spa sia della controllata Class CNBC, dirette a servizi destinati a nuovi canali di comunicazione delle aziende con i propri clienti, fornitori e collaboratori (progetto The Bridge di Class CNBC), sia ad ampliare la copertura in ambiti diversi da quelli attuali;
- sul fronte dei costi, sono state avviate misure per contenere i costi operativi, i costi generali e del personale, usufruendo per quanto concesso delle agevolazioni disponibili dal Decreto legge “Cura Italia” 17/03/2020 al fine di attivare celermente tutte le agevolazioni possibili; è stata inoltre richiesta ad alcune società la sospensione di canoni concessori relativi alla installazione degli schermi per il periodo dal 1° marzo fino a fine anno e già avviate specifiche trattative al riguardo.

Parallelamente e con ancora maggiore determinazione, sono allo studio altre iniziative, soprattutto destinate alle aziende interessate a riprendere i rapporti con il mercato cinese, per un rilancio delle proprie attività.

Roma, 23 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'esercizio della Telesia S.p.A.

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA
AL 31 DICEMBRE 2019

(dati in Euro)			
ATTIVITA'	Note	31/12/2018	31/12/2019
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	1	928.542	783.933
Immobilizzazioni materiali	2	813.893	1.134.965
Immobilizzazioni finanziarie	3	4.022.656	10.550.104
Attività per imposte differite	4	106.094	89.836
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		5.871.185	12.558.838
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	5	78.524	32.596
Crediti commerciali	6	5.938.529	6.088.467
Crediti tributari	7	44.733	23.895
Altri crediti	8	194.190	83.422
Disponibilità liquide	9	2.618	2.367
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		6.258.594	6.230.748
TOTALE ATTIVO		12.129.779	18.789.586
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.750.000	2.624.785
Riserve		5.353.278	11.520.949
Utile (perdita) dell'esercizio		569.992	698.454
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10	7.673.270	14.844.188
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	11	--	415.088
Fondo per rischi ed oneri	12	11.437	11.437
TFR e altri fondi per il personale	13	620.565	623.228
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		632.002	1.049.753
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	14	251.894	340.835
Debiti commerciali	15	2.724.630	1.740.955
Debiti tributari	16	491.858	395.325
Altri debiti	17	356.125	418.530
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		3.824.507	2.895.645
TOTALE PASSIVITA'		4.456.509	3.945.398
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		12.129.779	18.789.586

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Note	31/12/2018	31/12/2019
RICAVI			
Ricavi		5.573.056	5.855.732
Altri proventi operativi		189.181	199.883
TOTALE RICAVI	18	5.762.237	6.055.615
Costi per acquisti	19	75.046	86.023
Costi per servizi	20	1.581.714	1.672.827
Costi per il personale	21	1.092.548	1.088.187
Altri costi operativi	22	1.800.261	1.704.222
Margine operativo lordo - Ebitda		1.212.668	1.504.356
Ammortamenti e svalutazioni	23	432.956	570.829
Risultato operativo - Ebit		779.712	933.527
Proventi (oneri) finanziari netti	24	(21.714)	(33.015)
Risultato ante imposte		757.998	900.512
Imposte	25	(188.007)	(202.058)
RISULTATO NETTO		569.992	698.454

I saldi di bilancio corrispondono a quelli contabili

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2019

Prospetto dell'Utile (Perdita) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo

	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2019
Risultato Netto		569.992	698.454
Altre componenti del Conto Economico Complessivo			
Effetto attualizzazione T.F.R.		--	--
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		--	--
Totale componenti del Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		--	--
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DEL PERIODO		569.992	698.454

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2017 – 31/12/2018

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2016	1.750.000	300.000	4.449.928	597.685	7.097.613
<u>Movimenti 2018:</u>					
Destinazione Risultato		29.884	567.801	(597.685)	--
Distribuzione dividendi					
Adeguamento TFR - IAS			5.665		5.665
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				569.992	569.992
Risultato Complessivo del periodo				569.992	569.992
SALDI AL 31/12/2018	1.750.000	329.884	5.023.394	569.992	7.673.270

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 31/12/2018 – 31/12/2019

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato Netto Periodo	PN Totale
SALDI AL 31/12/2018	1.750.000	329.884	5.023.394	569.992	7.673.270
<u>Movimenti 2019:</u>					
Destinazione Risultato		28.500	541.492	(569.992)	--
Aumento di Capitale	874.785		5.636.997		6.511.782
Adeguamento TFR - IAS			(39.317)		(39.317)
<u>Risultato del periodo:</u>					
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.					
Risultato Netto del periodo				698.454	698.454
Risultato Complessivo del periodo				698.454	698.454
SALDI AL 31/12/2019	2.624.785	358.384	11.162.566	698.454	14.844.189

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2019

	<u>2018</u>	<u>2019</u>
Attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	569.992	698.454
Ammortamenti	432.956	570.829
Autofinanziamento	1.002.948	1.269.283
Variazioni giacenze di magazzino	(31.498)	(51.032)
Variazioni crediti	(1.397.724)	(2.075)
Variazioni debiti	835.271	(928.862)
Variazioni plusvalenze	--	(4.900)
Variazioni minusvalenze	4.235	--
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)	413.232	282.414
Attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(276.163)	665.107
Immobilizzazioni immateriali	--	23.146
Investimenti diversi	--	(30.737)
Acquisto partecipazioni	--	(6.528.048)
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)	(276.163)	(5.870.532)
Attività di finanziamento		
Variazioni debiti verso banche ed enti finanziatori	50.741	(10.301)
Variazione trattamento di fine rapporto	(105.193)	(38.827)
Variazioni riserve	(86.245)	5.636.996
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)	(140.697)	5.587.868
Variazione delle disponibilità liquide (A)+(B)+(C)	(3.628)	(251)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.246	2.618
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.618	2.367

Il Consiglio di Amministrazione

Telesia S.p.A.

Sede legale: Roma, via C. Colombo, 456

Cap. Sociale € 2.624.785,00 i.v.

R.E.A. di Roma n° 693935

Cod.Fiscale e P.IVA 03740761003

Note al Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2019

Criteria di formazione

La Società, ha predisposto il bilancio di esercizio della società Telesia S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2019 in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

La società ha deciso di non redigere un bilancio consolidato avvalendosi della norma di cui all’articolo 27 del D.Lgs. 127/91 comma 3bis in conformità al Regolamento emittenti AIM.

Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall’International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L’applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell’informazione.

Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull’applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio di esercizio della Società è stata redatta in conformità agli IFRS ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative.

Principi contabili adottati

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2019 dei nuovi principi contabili. In particolare si segnala che tali nuovi principi non hanno comportato impatti significativi sul presente bilancio di esercizio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine dell'esercizio e non adottati in via anticipata

Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

A partire dal 1 gennaio 2019 (First Time Adoption) la Società ha adottato il principio contabile IFRS 16 "Leasing", che ridefinisce le modalità di rilevazione dei contratti nei bilanci delle società locatarie, imponendo una modalità di rilevazione unica per tutte le tipologie contrattuali. Per le società locatrici è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari.

L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 e le relative Interpretazioni (IFRIC 4), in particolare prevede che tutti i contratti che attribuiscono il diritto d'uso di un bene, identificato o identificabile, per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo, siano rilevati attraverso l'iscrizione nella situazione finanziaria-patrimoniale di attività non correnti e di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni futuri utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing (o il tasso di finanziamento marginale del locatario qualora non identificabile il tasso di interesse implicito).

Successivamente alla prima iscrizione il locatario rileva gli ammortamenti dei diritti d'uso e gli interessi maturati sulla passività.

In sede di prima applicazione la Società ha adottato l'approccio retrospettivo "modificato", che prevede la rilevazione degli impatti derivanti dalla prima applicazione al 1 gennaio 2019 senza rideterminazione dei valori comparativi, determinando il valore del diritto d'uso relativo a ciascun contratto di leasing in misura pari alla passività finanziaria per leasing, rettificata per gli eventuali pagamenti anticipati/maturati al 1 gennaio 2019.

La Società si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici previsti dal principio:

esclusione dal perimetro di applicazione delle locazioni con una durata inferiore a 12 mesi dalla data di prima adozione e delle locazioni aventi ad oggetto beni di modesto valore (inferiori a 5.000 euro);

esclusione dal perimetro di applicazione delle locazioni con durata residua al 1° gennaio 2019 inferiore a 12 mesi;

applicazione di un unico tasso di sconto per i contratti di leasing con caratteristiche simili tenuto conto dell'arco temporale e del contesto geografico.

Gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio sulla situazione al 1 gennaio 2019 sono stati i seguenti:

- Diritti d'uso euro 616.638
- Passività finanziarie per leasing euro 616.638

Il tasso medio ponderato di indebitamento del locatario applicato ai debiti per leasing al 1° gennaio 2019 è stato il 2,5%.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono capitalizzate al costo e ammortizzate sulla base della presunta utilità economica residua. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche. Si ritiene che l'ammortamento su base quinquennale rappresenti adeguatamente la riduzione di economicità degli asset immateriali della società.

Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le attività immateriali sono sottoposte annualmente a una analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore: tale analisi può essere condotta a livello di singolo bene immateriale o a livello di unità generatrice di flussi finanziari.

Investimenti immobiliari e Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali e gli investimenti immobiliari sono rilevati al costo di acquisizione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalla seguente tabella:

- Impianti : 5 anni
- Attrezzature : 5 anni
- Autoveicoli : 4 anni
- Mobili e dotazioni di ufficio : 8 anni
- Macchine ordinarie : 5 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

Partecipazioni

Imprese controllate

Il principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei ricavi per sé stesso.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Nel bilancio di Telesia Spa le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Imprese collegate

In aderenza al Principio contabile IAS 28 (Investment in Associates -Partecipazioni in società collegate), si definisce collegata un'entità in cui la partecipante detiene una influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto.

Nel bilancio di Telesia Spa le partecipazioni in imprese collegate sono iscritte e valutate con il criterio del costo dedotte le perdite di valore a carattere durevole.

Le perdite durevoli per riduzione di valore (impairment) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Crediti

I crediti commerciali sono rilevati al *fair value* dei flussi di cassa futuri, ridotto da eventuali perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.
Le indennità di fine rapporto sono determinate in accordo con lo IAS 19, applicando una metodologia di tipo attuariale (metodo della proiezione unitaria del credito), basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.
Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite "attuariali" non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni riferite a piani a benefici definiti e il valore equo delle attività riferite ai piani a quella data. Questi utili o perdite sono rilevati sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono a tali piani.

Riconoscimento ricavi I ricavi per vendite dei prodotti e/o prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del completamento del servizio.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.
Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale nel paragrafo 14) Debiti finanziari.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota illustrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	1	1	--
Quadri e impiegati	18	18	--
Apprendisti	2	3	+1
Totale	21	22	+1

Nel corso del 2019 nel settore tecnico è stata inserito un nuovo apprendista.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Industria Metalmeccanica.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2018	€	928.542
Saldo al 31/12/2019	€	783.933
	€	<u>(144.609)</u>

Concessioni, Licenze e Marchi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	131.310
Ammortamenti esercizi precedenti	121.310
Saldo al 31 dicembre 2018	10.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2019	10.000

Software e Know How

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	759.150
Ammortamenti esercizi precedenti	411.206
Saldo al 31 dicembre 2018	347.944
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	75.915
Saldo al 31/12/2019	272.029

Avviamento

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	91.000
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2018	91.000
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2019	91.000

L'avviamento è afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana.

Capitalizzazioni e oneri pluriennali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	701.551
Ammortamenti esercizi precedenti	221.952
Saldo al 31 dicembre 2018	479.599
Acquisizioni dell'esercizio	23.146
Ammortamento dell'esercizio	91.840
Saldo al 31/12/2019	410.905

Le capitalizzazioni si riferiscono a:

- per euro 679.550,99 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le attività, di cui al contratto di avvalimento sottoscritto il 18 gennaio 2012, necessarie alla realizzazione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto per la realizzazione e gestione di un sistema integrato di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale stipulato con Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in data 2 agosto 2013, la cui durata di otto anni decorre dalla sottoscrizione del Verbale di completamento del 40 % del sistema avvenuta in data 18 luglio 2016;
- per euro 45.146,00 alla capitalizzazione dei costi sostenuti per il rifacimento della grafica del nuovo palinsesto di Telesia e per studi di fattibilità aventi utilità pluriennale.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Concessioni e licenze	Marchi	Software e Know How	Avviamento	Capitaliz.ne Costi Commessa RSM	Capitaliz.ne Costi con utilità Pluriennale	Totale
COSTO STORICO	105.249	26.060	759.150	91.000	679.551	22.000	1.683.010
ammortamenti prec.	(105.249)	(16.060)	(411.206)	-	(208.752)	(13.200)	(754.468)
SALDO INIZIALE	-	10.000	347.944	91.000	470.799	8.800	928.542
acquisizioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	23.146	23.146
riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
ammortamenti d'esercizio	-	-	(75.915)	-	(84.944)	(6.896)	(167.755)
SALDO	-	10.000	272.029	91.000	385.855	25.050	783.933

2) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	€	813.893
Saldo al 31/12/2019	€	<u>1.134.965</u>
	€	<u>321.072</u>

Immobili per diritto d'uso – IFRS 16

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2018	0
Acquisizioni dell'esercizio	616.638
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	107.644
Saldo al 31/12/2019	508.994

In ottemperanza con il nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1 gennaio 2019, i contratti di locazione di beni sono stati rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività.

Impianti, Macchinari e Attrezzature

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	5.933.926
Ammortamenti esercizi precedenti	5.181.785
Saldo al 31 dicembre 2018	752.141
Acquisizioni dell'esercizio	102.224
Cessioni dell'esercizio	42.395
Ammortamento dell'esercizio	285.610
Decremento fondi per cessioni	42.395
Saldo al 31/12/2019	568.755

Mobili e Arredi, Dotazioni d'Ufficio

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	318.684
Ammortamenti esercizi precedenti	300.588
Saldo al 31 dicembre 2018	18.095
Acquisizioni dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	2.978
Saldo al 31/12/2019	15.117

Automezzi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	80.704
Ammortamenti esercizi precedenti	80.704
Saldo al 31 dicembre 2018	0
Cessioni dell'esercizio	19.685
Ammortamento dell'esercizio	0
Decremento fondi per cessioni	-19.685
Saldo al 31/12/2019	0

Altre Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	19.151
Ammortamenti esercizi precedenti	3.614
Saldo al 31 dicembre 2018	15.537
Acquisizioni dell'esercizio	10.388
Ammortamento dell'esercizio	6.605
Saldo al 31/12/2019	19.320

Immobilizzazioni in corso

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	28.119
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31 dicembre 2018	28.119
Acquisizioni dell'esercizio	146
Decrementi per cessioni	5.250
Saldo al 31/12/2019	23.015

Le immobilizzazioni materiali in corso sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di apparati, in corso di installazione, del sistema di audio videocomunicazione per il TPL di Roma Capitale e per l'acquisto di monitor per gli impianti, in corso di sostituzione.

Per maggiore chiarezza esponiamo nella tabella seguente i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Immobili per diritto d'uso	Impianti e macchinari	Mobili e Arredi	Automezzi	Altre Imm.ni	Imm.ni in corso	Totale
COSTO STORICO	-	5.933.925	318.684	80.704	19.151	28.119	6.380.583
ammortamenti prec.	-	(5.181.784)	(300.589)	(80.704)	(3.614)	-	(5.566.690)
SALDO INIZIALE	-	752.141	18.095	-	15.537	28.119	813.893
acquisizioni dell'esercizio	616.638	102.224	-	-	10.388	146	729.396
alienazioni dell'esercizio	-	(42.395)	-	(19.685)	-	(5.250)	(67.330)
utilizzo fondi dell'esercizio	-	42.395	-	19.685	-	-	62.080
ammortamenti d'esercizio	(107.644)	(285.846)	(2.978)	-	(6.605)	-	(403.074)
SALDO FINALE	508.994	568.519	15.117	-	19.320	23.015	1.134.965

3) Immobilizzazioni Finanziarie

Saldo al 31/12/2018	€	4.022.656
Saldo al 31/12/2019	€	10.550.104
	€	<u>6.527.448</u>

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono costituite da:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Partecipazione Class Pubblicità S.p.A.	4.017.224	4.019.376	2.152
Partecipazione Class CNBC S.p.A.	0	4.437.902	4.437.902
Partecipazione CFN/CNBC B.V.	0	2.087.994	2.087.994
Depositi cauzionali	5.432	4.832	-600
TOTALE	4.022.656	10.550.104	6.525.296

In data 16 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 6, primo comma, n. 1 (a) dello statuto sociale, a valere sulla delega conferita ex art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 18 giugno 2018, mediante emissione di n. 874.785 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di euro 7,46 cadauna, mediante conferimento in natura.

Il suddetto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto mediante conferimento di

- n. 311.254 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 25,78% circa del capitale sociale, da parte di Class Editori S.p.A.;
- n. 131.592 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 10,90% circa del capitale sociale, da parte di R.T.I. S.p.A.;
- n. 203.673 azioni della società CFN/CNBC Holding B.V., pari al 29,00% circa del capitale sociale, da parte di Class Editori S.p.A.

Pur non essendoci un principio specifico per l'operazione in oggetto che si inquadra nelle operazioni tra soggetti sottoposti a comune controllo, si è ritenuto di dare prevalenza al fair value sulla base di un approccio, peraltro previsto dall'attuale corpo di principi, che attribuisce prevalenza alla sostanza economica dell'operazione.

Il 31 dicembre 2019 si è perfezionata l'iscrizione al registro delle imprese del verbale del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2019 per il conferimento delle quote detenute in Class Cnbc S.p.A. e in CFN/CNBC B.V., a seguito della quale Telesia è venuta a detenere, direttamente e indirettamente, il 55% del capitale sociale di Class Cnbc S.p.A.

Telesia detiene anche n. 153.800 azioni della società Class Pubblicità S.p.A. pari al 23,52% circa del capitale sociale.

La Società ha rilevato ai valori di perizia e di acquisto la partecipazione diretta ed indiretta di Class CNBC, in quanto produce un impatto sulla capacità della società di produrre flussi di cassa. Quando l'operazione straordinaria produca questi effetti si ammette la possibilità di adottare l'IFRS 3, ovvero un criterio che consente l'immediata percezione del valore effettivo.

Class Editori S.p.A. nell'ambito di una strategia volta alla concentrazione e razionalizzazione delle attività televisive ha dato seguito alle linee guida del Piano Industriale che prevedevano la cessione a Telesia della partecipazione in Class CNBC.

L'obiettivo perseguito è il miglioramento dei ricavi e la sinergia sui costi tecnologici e di distribuzione dei contenuti televisivi. Al riguardo, la Società sottolinea come dal riassetto derivino i seguenti benefici economici:

- Incremento dei contenuti per la distribuzione Telesia. Class CNBC fa infatti parte del primo network tv globale dedicato all'economia e alla finanza, con informazioni sempre aggiornate e di grande qualità per risparmiatori, imprenditori, stakeholder, analisti ed operatori professionali del mondo della finanza, del business, dell'economia e dell'industria.
- Sinergia tra la tecnologia per la distribuzione di contenuti in luoghi ad alta frequentazione di Telesia e l'attività di premium content provider di Class CNBC con contenuti altamente specializzati ad un'utenza ancora più allargata e dinamica.
- Razionalizzazione delle attività televisive comuni, quanto nella nuova proposizione commerciale delle Corporate Tv che potrà beneficiare della specializzazione tecnologica di Telesia per allargare il portafoglio dei potenziali clienti di Class CNBC, leader nel settore degli operatori B2B, e in crescita nel mondo del B2C.
- Rafforzamento della struttura societaria. Si ritiene, infatti, di evidenziare anche un paio di circostanze di sicuro rilievo :
 - con l'operazione di conferimento di Class CNBC S.p.A: in Telesia, si verifica l'ingresso nel capitale della stessa Telesia anche della società R.T.I. S.p.A. – Gruppo Mediaset;
 - nel capitale di Class CNBC è presente anche la Comcast - Nbc, gruppo globale che ha recentemente acquisito il controllo di SKY (la quale a sua volta ha rilevato la pay tv di Mediaset).

Sulla base delle analisi dei test valutativi effettuati con il supporto della Capogruppo non si rilevano cambiamenti di valore che rendano necessario l'adeguamento del valore economico della partecipazione.

4) *Crediti per imposte differite*

Saldo al 31/12/2018	€	106.094
Saldo al 31/12/2019	€	89.836
	€	(16.258)

I crediti sono costituiti da:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Imposte differite	106.094	89.836	-16.258
TOTALE	106.094	89.836	-16.258

ATTIVITA' CORRENTI

5) *Rimanenze*

Saldo al 31/12/2018	€	78.524
Saldo al 31/12/2019	€	32.596
	€	(45.928)

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Rimanenze di materie prime in magazzino	78.524	32.596	-45.928
TOTALE	78.524	32.596	-45.928

Le Rimanenze sono costituite dai materiali presenti nel magazzino di Calenzano per la manutenzione degli apparati a bordo degli autobus e dei treni delle metropolitane.

6) Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2018	€	5.938.529
Saldo al 31/12/2019	€	6.088.467
	€	<u>149.939</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Crediti v/so clienti	116.215	395.906	279.691
Crediti v/so collegate	5.822.314	5.686.156	-136.158
Crediti v/so controllanti	0	6.405	6.405
TOTALE	5.938.529	6.088.467	149.939

DETTAGLIO CREDITI COMMERCIALI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	6.061.227
Spagna	27.240
Saldo al 31/12/2019	6.088.467

Crediti verso clienti

Alla data del 31 dicembre 2019 i crediti verso clienti ammontavano a euro 448.758 a fronte dei quali è stato stanziato un fondo svalutazione crediti per euro 52.852.

Nei suddetti crediti è inclusa la somma di euro 73.764 per fatture emesse ad ATAC S.p.A. di cui al concordato preventivo n. 89/17 omologato in data 25/06/2019, a seguito del quale Telesia ha ricevuto due certificati rappresentativi di strumenti finanziari partecipativi per un ammontare di euro 50.896, che attribuiscono al titolare il diritto a percepire i proventi generati dalla continuità aziendale di ATAC.

Crediti verso collegate

Alla data del 31 dicembre 2019 i crediti verso le società collegate ammontano a euro 5.686.156, di cui euro 6.512 verso la società e-Class per i servizi di global service e euro 5.679.644 verso la società Class Pubblicità S.p.A. per le vendite di spazi pubblicitari, per i servizi di global service e i servizi direzionali erogati in suo favore nel corso del 2019.

L'ammontare dei crediti scaduti verso la società Class Pubblicità S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 ammonta a euro 4.058.162.

RIEPILOGO MOVIMENTAZIONE CREDITI VS CLASS PUBBLICITA'			
	FATTURE EMESSE	FATTURE / NOTE CREDITO DA EMETTERE	TOTALE
SALDO INIZIALE AL 31/12/2018	6.038.493	-221.389	5.817.104
RICAVI DELL'ESERCIZIO		5.159.512	5.159.512
RETTIFICHE DI RICAVI A.P.		-93.460	-93.460
EMESSE FATTURE	6.454.300	-5.290.410	1.163.890 (*)
COMPENSAZIONI	-2.852.402	0	-2.852.402
PAGAMENTI RICEVUTI	-3.515.000	0	-3.515.000
SALDO FINALE AL 31/12/2019	6.125.391	-445.747	5.679.644

(*) Nella colonna Totale, trattasi dell'Iva complessivamente dovuta sulle fatture emesse nel periodo

7) *Crediti tributari*

Saldo al 31/12/2018	€	44.733
Saldo al 31/12/2019	€	23.895
	€	<u>(20.838)</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Istanza rimborso IRAP	23.235	695	-22.540
IRES 2002 a rimborso	1.601	1.601	0
IVA a credito	18.080	18.080	0
Irpef su TFR	1.817	3.519	1.702
TOTALE	44.733	23.895	-20.838

8) *Altri crediti*

Saldo al 31/12/2018	€	194.190
Saldo al 31/12/2019	€	83.422
	€	<u>(110.768)</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Anticipi a fornitori	4.657	8.524	3.867
Anticipi a dipendenti	371	1.758	1.387
Risconti attivi diversi	168.806	59.483	-109.323
Crediti v/so enti previdenziali	20.356	13.657	-6.699
TOTALE	194.190	83.422	-110.768

9) *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2018	€	2.618
Saldo al 31/12/2019	€	2.367
	€	<u>(250)</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Banca Monte dei Paschi di Siena	0	0	0
Banco di Sardegna	0	0	0
Cassa	2.618	2.367	-250
TOTALE	2.618	2.367	-250

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31 dicembre 2019. I saldi contabili sono stati tutti riconciliati con quelli esposti sugli estratti conto bancari.

PASSIVO

10) Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2018	€	7.673.270
Saldo al 31/12/2019	€	14.844.188
	€	<u>7.170.918</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Capitale Sociale	1.750.000	874.785	0	2.624.785
Riserva Sopraprezzo Azioni	2.250.000	5.651.111	0	7.901.111
Riserva Legale	329.884	28.500	0	358.384
Riserva straordinaria	2.255.516	541.492	0	2.797.008
Riserva transizione IAS	-100.144	-39.317	0	-139.461
Riserva da fusione Classpi Digital Srl	559.442	0	0	559.442
Riserva da fusione Aldebaran Srl	688.307	0	0	688.307
Riserva oneri di quotazione	-629.726	0	0	-629.726
Riserva oneri aumento capitale	0	-14.115	0	-14.115
TOTALE	7.103.279	7.042.456	0	14.145.734
Utile (perdita) dell'esercizio	569.992	698.454	569.992	698.454
PATRIMONIO NETTO	7.673.270	7.740.910	-569.992	14.844.188

La seguente tabella evidenzia la possibilità di utilizzazione delle poste che compongono il Patrimonio Netto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.624.785		
Riserve di Utili:			
Riserva Legale	358.384	B	
Altre riserve	11.162.565	A, B, C	11.162.565
Utile (Perdita) d'esercizio	698.454	A, B, C	698.454
Totale	14.844.188		11.861.019

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

PASSIVITA' NON CORRENTI

11) Debiti finanziari

Saldo al 31/12/2018	€	--
Saldo al 31/12/2019	€	<u>415.088</u>
	€	<u>415.088</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Debiti di finanziamento per locazioni - IFRS 16	0	415.088	415.088
TOTALE	0	415.088	415.088

I debiti di finanziamento per locazioni sono afferenti i debiti oltre l'anno per diritti d'uso afferenti le locazioni delle sedi di Roma e Calenzano in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

12) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2018	€	11.437
Saldo al 31/12/2019	€	<u>11.437</u>
	€	<u>--</u>

L'importo si riferisce alle imposte differite passive.

13) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	€	620.565
Saldo al 31/12/2019	€	<u>623.228</u>
	€	<u>2.663</u>

La variazione è così costituita:

Voce	Fondo 31/12/2018	(Utilizzi) Trasferimenti	Accanto- namento	(Utili) Perdite attualizzazione	Fondo 31/12/2019
Dirigenti	10.116	0	151	0	10.267
Impiegati	609.290	-110.811	69.491	39.317	607.287
Apprendisti	1.159	0	4.516	0	5.675
TOTALE	620.565	-110.811	74.158	39.317	623.228

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

PASSIVITA' CORRENTI

14) Debiti finanziari

Saldo al 31/12/2018	€	251.894
Saldo al 31/12/2019	€	340.835
	€	<u>88.941</u>

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Debiti vs banche	147.180	136.878	-10.301
Debiti vs società di leasing	100.794	100.794	0
Debiti di finanziamento per locazioni - IFRS 16	0	102.542	102.542
Anticipi diversi	3.920	620	-3.300
TOTALE	251.894	340.835	88.941

L'importo di euro 100.794 è afferente il debito verso la società finanziaria Sardaleasing acquisito a seguito della fusione per incorporazione della società Aldebaran S.r.l., per il quale è prevista una rimodulazione dell'accordo per la restituzione del debito attraverso un piano di rientro consistente in 24 rate mensili a decorrere dal 31/03/2020.

I debiti di finanziamento per locazioni sono afferenti i debiti a breve per diritti d'uso afferenti le locazioni delle sedi di Roma e Calenzano in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Le società concessionarie degli spazi pubblici ove sono presenti gli impianti di videocomunicazione della Telesia richiedono il rilascio di fidejussioni a garanzia degli adempimenti e dei pagamenti contrattualmente previsti. Per far fronte a tali impegni la società ha richiesto e ottenuto il rilascio delle suddette fidejussioni in proprio favore da parte di istituti bancari o società assicurative.

A seguire un prospetto riepilogativo delle fidejussioni rilasciate che alla data del 31/12/2019 ammontavano a euro 1.177.637 ed erano così composte : euro 177.585 da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena, euro 545.640 da parte del Banco di Sardegna, euro 429.412 da parte della compagnia assicurativa Allianz S.p.A., euro 20.000 da parte della compagnia assicurativa Tokio Marine HCC e euro 5.000 da parte della compagnia assicurativa Generali S.p.A.

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Monte dei Paschi di Siena			
Fidejussioni ricevute	177.585	177.585	0
Banco di Sardegna			
Fidejussioni ricevute	530.640	545.640	15.000
Allianz S.p.A.			
Fidejussioni ricevute	429.412	429.412	0
Tokio Marine HCC			
Fidejussioni ricevute	20.000	20.000	0
Generali S.p.A.			
Fidejussioni ricevute	0	5.000	5.000
TOTALE	1.157.637	1.177.637	20.000

15) Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2018	€	2.724.631
Saldo al 31/12/2019	€	1.740.955
	€	(983.677)

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Fornitori e collaboratori	1.098.859	1.090.089	-8.770
Fatture e note da ricevere	402.679,81	638.033	235.353
Debiti vs collegate	1.223.092	12.750	-1.210.343
Debiti vs controllanti	0	84	84
TOTALE	2.724.631	1.740.955	-983.677

Per una migliore collocazione, il debito verso la controllante per IRES che, alla data del 31/12/2019, ammontava a euro 143.734 è stato riclassificato anche nel corso del 2019 tra i debiti tributari.

Il debito verso la società collegata Class Pubblicità S.p.A., incluso nella voce Debiti vs collegate, ammonta a euro 12.750 per fatture da ricevere per servizi resi nel corso del 2019.

16) Debiti tributari

Saldo al 31/12/2018	€	491.858
Saldo al 31/12/2019	€	395.325
	€	(96.533)

La voce accoglie le passività per imposte.

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Debiti per Imposte - IRAP	11.461	2.087	-9.374
Debiti per ritenute da versare	8.754	36.474	27.720
Debiti per tributi locali	185.880	213.030	27.150
Debito vs controllante per consolidato IRES	117.210	143.734	26.524
Debito vs controllante per IVA di gruppo	168.553	0	-168.553
TOTALE	491.858	395.325	-96.533

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

La tabella che segue risponde a tale esigenza:

IRES	Valore al 31/12/2018		Variazioni 2019		Valore al 31/12/2019	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Anticipate						
Compensi amministratori	46.333	11.120	58.333	14.000	104.666	25.120
Spese manutenzioni eccedenti	292	70	-129	-31	163	39
Spese di quotazione	395.434	94.904	-125.945	-30.227	269.489	64.677
TOTALE	442.059	106.094	-67.741	-16.258	374.318	89.836
Differite						
TFR las 19	47.654	11.437	0	0	47.654	11.437
TOTALE	47.654	11.437	0	0	47.654	11.437
DIFFERENZA	394.405	94.657	-67.741	-16.258	326.664	78.399

17) Altri debiti

Saldo al 31/12/2018	€	356.125
Saldo al 31/12/2019	€	418.529
	€	<u>62.404</u>

La voce comprende i seguenti importi:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Verso INPS	38.153	50.153	12.000
Verso Previndai	5.341	5.714	373
Verso Inail	15.715	12.223	-3.491
Verso Enasarco	428	428	0
Verso Metasalute	247	0	-247
Ratei passivi diversi	87.969	79.208	-8.761
Verso dipendenti	84.045	97.372	13.327
Verso amministratori	109.128	144.890	35.762
Verso altri	15.099	28.542	13.442
TOTALE	356.125	418.529	62.404

CONTO ECONOMICO

RICAVI OPERATIVI

18) Ricavi e altri proventi

Saldo al 31/12/2018	€	5.762.236
Saldo al 31/12/2019	€	<u>6.055.615</u>
	€	<u>293.379</u>

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Ricavi pubblicitari linea GO TV	5.207.094	5.439.744	232.650
Ricavi linea SYSTEM	179.921	253.775	73.854
Ricavi Intragruppo	186.040	162.213	-23.828
Altri proventi	189.169	199.840	10.671
Abbuoni attivi	12	43	31
	5.762.236	6.055.615	293.379

DETTAGLIO RICAVI DELLE VENDITE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	Totale
Italia	6.028.375
Spagna	27.240
Saldo al 31/12/2019	6.055.615

I ricavi provenienti dalla Linea Go Tv sono in aumento del 4,5 % rispetto al 2018, ed includono ricavi per euro 339.450 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato con diverse testate controllate da Class Editori tramite la concessionaria Class Pubblicità; i ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi tecnologici (Linea Sistemi) sono in aumento del 41 % rispetto all'anno precedente.

Negli Altri proventi sono stati inseriti gli importi relativi al credito d'imposta, di cui la Società ha beneficiato, pari ad Euro 159.138 relativi a parte dei costi di Ricerca e Sviluppo sostenuti nell'anno 2018, ai sensi dell'art.1 comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n° 190.

COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2018	€	4.549.238
Saldo al 31/12/2019	€	4.555.741
	€	<u>6.503</u>

19) Costi per acquisti

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Acquisti di produzione	54.987	61.572	6.585
Altri acquisti operativi	20.059	24.452	4.392
	75.046	86.023	10.977

20) Costi per servizi

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Somministrazioni	325.999	309.544	-16.455
Manutenzioni	118.081	95.636	-22.445
Servizi pubblicitari	389.086	590.843	201.757
Informazione e contenuti	101.350	135.192	33.842
Consulenze commerciali	35.907	38.817	2.910
Compensi Consiglio di Amministrazione	178.477	175.010	-3.467
Compensi Collegio Sindacale	24.701	21.840	-2.861
Servizi telefonici	23.761	9.616	-14.145
Servizi postali e recapito documenti	2.735	1.897	-838
Prestazioni Professionali	236.258	212.533	-23.724
Premi Assicurativi	35.902	30.239	-5.663
Altre prestazioni di Terzi	109.125	51.659	-57.466
	1.581.382	1.672.827	91.444

I costi per servizi pubblicitari includono costi per euro 339.450 relativi ad un accordo di scambio servizi pubblicitari effettuato con diverse testate controllate da Class Editori tramite la concessionaria Class Pubblicità.

21) Costi per il personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente determinati secondo i contratti collettivi vigenti.

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Costi retribuzioni	755.864	729.783	-26.081
Costi contributi	213.498	208.724	-4.773
Spese varie personale	64.768	65.380	612
Trattamento Fine Rapporto e attualizzazione IAS	58.418	84.299	25.881
	1.092.548	1.088.187	-4.362

22) Altri costi operativi

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Locazione beni immobili	130.004	4.265	-125.739
Altre locazioni	10.539	12.497	1.959
Royalties	1.545.616	1.502.380	-43.237
Oneri diversi di gestione	107.068	88.062	-19.006
Altri oneri	7.034	97.018	89.984
	1.800.261	1.704.222	-96.039

I costi per locazioni di beni immobili, afferenti le locazioni delle sedi di Roma e Calenzano, sono stati riclassificati negli ammortamenti e negli oneri finanziari in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

La voce Altri Oneri include una rettifica straordinaria per minori ricavi dell'esercizio 2018 notificati dalla concessionaria Class Pubblicità nel corso dell'esercizio 2019 ammontante a euro 93.460,45.

23) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	165.259	167.755	2.496
Ammortamento immobilizzazioni materiali	267.697	403.074	135.377
	432.956	570.829	137.873

La voce ammortamenti materiali include gli ammortamenti sulle locazioni delle sedi di Roma e Calenzano, in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

24) Proventi e oneri finanziari netti

Voce	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019	Variazioni
Interessi attivi su altri crediti	0	6.509	6.509
Interessi bancari e postali	1	0	-1
Utili su partecipazioni	6.899	2.152	-4.747
Totale proventi finanziari	6.900	8.661	1.761
Spese e commissioni bancarie	15.985	13.572	-2.413
Altri oneri finanziari	12.629	28.104	15.475
Totale oneri finanziari	28.614	41.676	13.062
Proventi (oneri) finanziari netti	-21.714	-33.015	-11.301

La voce altri oneri finanziari include interessi passivi per euro 14.052 afferenti le locazioni delle sedi di Roma e Calenzano, in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

25) Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	€	188.007
Saldo al 31/12/2019	€	<u>202.058</u>
	€	<u>14.051</u>

Il saldo comprende il costo per imposte correnti del periodo per euro 212.735, di cui euro 166.564 per IRES e euro 46.171 per IRAP, una rettifica per minori imposte afferenti il precedente esercizio per euro 26.935 e imposte anticipate per euro 16.258.

La Società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale della capogruppo Class Editori S.p.A., pertanto il debito IRES dell'esercizio viene riconosciuto alla capogruppo dandone rilevazione tra i debiti tributari per pari importo.

Gli oneri sostenuti per la quotazione, ammontanti complessivamente ad € 629.726, in applicazione del principio internazionale Ias 32, sono stati imputati al patrimonio netto. L'art. 108 co.3 del Tuir ne consente la detrazione. La quota di competenza dell'esercizio pari ad € 125.945 ha costituito una variazione in diminuzione dell'imponibile (sia Ires che Irap). Tale posta costituisce variazione fiscale utile a formare la base di calcolo delle imposte differite attive.

La Legge di stabilità 2016 (articolo 1 commi 91 - 94 e 97 della L. 208/2015) ha introdotto una misura agevolativa tesa ad incentivare l'acquisto di beni strumentali "nuovi" e consente di aumentare il costo di acquisizione del bene nella misura del 40% (ridotta al 30 % a partire dal 2018) al fine di dedurre maggiori quote di ammortamento, e già prorogata dalla Legge di bilancio 2017 (articolo 1, comma 8, L. 232/2016) che estende l'agevolazione agli investimenti in beni materiali strumentali "nuovi" effettuati entro il 31 dicembre 2019. L'agevolazione ha costituito una variazione in diminuzione del reddito dell'esercizio.

Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2019.

Posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)	31/12/2018	31/12/2019
Debiti verso banche a breve termine	(147)	(136)
Debiti verso società di leasing	(101)	(101)
Debiti di finanziamento correnti IFRS 16	--	(102)
Debiti finanziari a breve termine	(248)	(339)
Debiti di finanziamento non correnti IFRS 16	--	(415)
Debiti finanziari a lungo termine	--	(415)
Cassa e disponibilità liquide	3	2
Totale	(245)	(752)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è negativa per Euro 752 migliaia, mentre al 31 dicembre 2018 era negativa per Euro 245 migliaia. La sostanziale differenza è dovuta all'iscrizione dei debiti di finanziamento per locazioni afferenti i debiti per diritti d'uso relativi alle locazioni delle sedi di Roma e Calenzano in applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16.

Rapporti con parti correlate

Si evidenziano i rapporti con le parti correlate :

Stato Patrimoniale

Controllanti

Voce	Crediti 31/12/2019	Debiti 31/12/2019
Class Editori S.p.A. - fatture emesse	6.405	
Class Editori S.p.A. - consolidato fiscale		143.734
Class Editori S.p.A. - fatture da ricevere		84
TOTALE	6.405	143.818

Collegate

Voce	Crediti 31/12/2019	Debiti 31/12/2019
E-Class S.p.A. - fatture emesse	6.512	
Classpi S.p.A. - fatture emesse	6.125.391	
Classpi S.p.A. - note credito da emettere	-445.747	
Classpi S.p.A. - fatture da ricevere		12.750
TOTALE	5.686.156	12.750

Conto Economico

Collegate

Voce	Costi 31/12/2019	Ricavi 31/12/2019
Class CNBC S.p.A. - contenuti editoriali	105.400	
Classpi S.p.A. - costi pubblicitari	394.700	
Classpi S.p.A. - rettifica per minori ricavi 2018	93.460	
Classpi S.p.A. - altri acquisti	1.737	
E-Class S.p.A. - global service		1.068
Classpi S.p.A. - global service		11.145
Classpi S.p.A. - ricavi pubblicitari		4.623.697
Classpi S.p.A. - ricavi contenuti informativi		374.670
Classpi S.p.A. - servizi direzionali		150.000
TOTALE	595.298	5.160.580

Altre informazioni

Si riportano i compensi spettanti agli amministratori, ai componenti del collegio sindacale e alla società di revisione :

Compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

L'assemblea degli azionisti in data 29 aprile 2019 ha deliberato un compenso fisso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione pari a euro 22.000 da ripartire al suo interno a seconda delle deleghe attribuite. Mentre al Collegio Sindacale ha riconosciuto un compenso complessivo annuo di euro 21.000 così ripartito : euro 9.000 al Presidente e euro 6.000 ad ogni sindaco effettivo. All'Amministratore Delegato è stato attribuito un compenso annuo pari a euro 100.000.

Compensi spettanti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

Tipologia del servizio	Revisione legale bilancio euro 11.500
------------------------	---------------------------------------

Accordi fuori bilancio

In accordo con il disposto dell'art. 2427, 22-ter), si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano determinare rischi o benefici significativi.

Informazioni in materia di privacy

Nel corso del 2019 la società Telesia ha proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In data 16 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 6, primo comma, n. 1 (a) dello statuto sociale, a valere sulla delega conferita ex art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria del 18 giugno 2018, mediante emissione di n. 874.785 nuove azioni ordinarie, al prezzo di sottoscrizione di euro 7,46 cadauna, mediante conferimento in natura.

Il suddetto aumento di capitale è stato interamente sottoscritto mediante conferimento di

- n. 311.254 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 25,78% circa del capitale sociale, da parte di Class Editori S.p.A.;
- n. 131.592 azioni della società Class CNBC S.p.A., pari al 10,90% circa del capitale sociale, da parte di R.T.I. S.p.A.;
- n. 203.673 azioni della società CFN/CNBC Holding B.V., pari al 29,00 % circa del capitale sociale, da parte di Class Editori S.p.A.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Attività di Ricerca e Sviluppo dell'esercizio 2018

La Società Telesia S.p.A. nel corso dell'esercizio 2018 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti particolarmente innovativi così denominati :

“ATTIVITA’ DI R&S FINALIZZATA ALLA PROTOTIPAZIONE DI INNOVATIVI DECODER STAND ALONE E SPECCHI MULTIMEDIALI, ALLA MODELLIZZAZIONE DI INNOVATIVI STRUMENTI DIGITALI INTEGRATI A CHATBOT O FINALIZZATI ALLO SVILUPPO INTELLIGENTE DEL TRASPORTO PUBBLICO, ALLO STUDIO E SPERIMENTAZIONE DI SOLUZIONI INTEGRATE PER LA RILEVAZIONE E L’ANALISI DELLE PRESENZE MINIME IN AREE DI INTERESSE ATTRAVERSO SENSORI INTELLIGENTI.”

I progetti sono stati svolti nelle diverse Unità operative della Società.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati, nell’esercizio 2018 la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 340.668,89.

Sulla spesa incrementale complessiva di euro 319.077,53 la società si è avvalsa del credito d’imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell’Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e ne ha fruito in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca e sviluppo proseguono nel corso dell’esercizio 2019.

Confidiamo che l’esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute sull’economia dell’azienda.

L’importo del credito d’imposta per l’anno 2018 è risultato pari ad euro 159.538,77 ed è stato contabilizzato tra i ricavi della Società nel presente Bilancio di esercizio, alla voce “Altri Proventi”.

Su tali progetti di Ricerca e Sviluppo ha partecipato anche l’Amministratore Delegato, dott. Gianalberto Zaponini che si è impegnato nell’avviare e portare a termine le attività di strategia, indirizzo, pianificazione e progettazione a sostegno dello sviluppo della Società.

Lo svolgimento di tali attività è avvenuto nella più totale autonomia organizzativa e di tutti i mezzi necessari, compresi quelli economici, per la buona riuscita dei progetti.

Il costo che si determina in base alle attività svolte dall’amministratore ed alle ore lavorate sul progetto non darà origine ad un compenso integrativo a favore dell’amministratore per lo svolgimento di tali attività in quanto già rientra nel suo compenso annuale.

Il Consiglio di Amministrazione